



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Lombardia
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni
tel. 02.26222266 tel.int.0039-02-26222266 fax 02.2402426
E-mail: fiomlombardia@cgil.lombardia.it
www.fiom.lombardia.it



Milano, 8 marzo 2011

Il Gruppo Marcegaglia getta la maschera. Rota: “Pur di abbassare gli stipendi arriva all’accordo separato dividendo anche le Rsu”

Il Gruppo Marcegaglia procede con la linea che ha intrapreso nelle scorse settimane. Non essendo riuscita a definire un accordo con il Coordinamento nazionale Marcegaglia (formato da Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil), l'azienda ha deciso di percorrere la strada del confronto diretto con le Rsu senza rispettare gli accordi definiti a livello nazionale. Oggi, nello stabilimento di Lomagna, in provincia di Lecco, si è consumato l'ennesimo strappo con il sindacato. Motivo del contendere, l'assunzione dei nuovi apprendisti che il Gruppo Marcegaglia vuole contrattualizzare senza pagare loro i premi di risultato e di produzione per quasi 8 anni. “Questa mattina – dice Mirco Rota, segretario generale della Fiom Cgil Lombardia – i rappresentanti del Gruppo hanno incontrato i delegati delle Rsu dell'azienda di Lomagna e hanno chiesto loro di firmare un documento che prevede l'assunzione di nuovi apprendisti a stipendio ridotto. Le Rsu della Fim Cisl e della Uilm Uil hanno firmato mentre quella della Fiom Cgil si è rifiutata di sottoscrivere il documento. Il comportamento del Gruppo è stato a dir poco vergognoso perché non aveva mai parlato dell'eventualità di assunzione degli apprendisti in questo stabilimento”. La società capeggiata dal padre della presidente di Confindustria ha deciso di procedere ad accordi con le singole Rsu fino al punto di arrivare agli accordi separati. “Non c'è stata alcuna trasparenza nelle trattative – continua Rota -. Per rendersene conto basta sapere che l'incontro di oggi è stato convocato di nascosto”. Nei giorni scorsi, in un altro stabilimento del Gruppo (a Casalmaggiore), era stata sottoposta un'ipotesi di accordo alle Rsu e, nella stessa data, la Marcegaglia aveva fatto saltare l'incontro a livello nazionale. “Il Gruppo Marcegaglia – sottolinea Rota - vuole abbassare gli stipendi anche se gli affari vanno bene. Nel 2009, infatti, l'azienda ha continuato a fare utili nonostante la diminuzione del fatturato”. E' davvero un peccato, secondo Rota “che un gruppo che ha sempre dimostrato di avere buone relazioni sindacali punti alla divisione del sindacato e chieda alle Rsu di firmare gli accordi facendo intendere che in caso contrario rinuncerà alle assunzioni”. Il 15 marzo, data dell'incontro con l'azienda sulle linee guida, la Fiom Cgil farà il punto della situazione valutando le future azioni sindacali nei confronti dell'azienda.

Mirco Rota
Segretario Generale
FIOM – CGIL Lombardia